



13845



CITTA' DI MODICA

Provincia di Ragusa

VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. **37** DEL 06 MAR. 2018

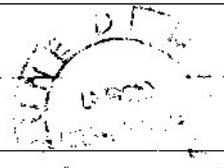
LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata in data 10/04/2017 prot. n. 18459 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Fratantonio Enzo nato a Modica (RG) il 06/08/1975 ed ivi residente in Via Passo Parrino Miglifulo n. 2, Codice Fiscale: FRT NZE 75M06 F258B, nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta "Consorzio Aziende Agricole Fratantonio Enzo" con sede legale a Modica in Via Pozzo Cassero Cavette Passo Parrino n. 19/b, Partita I.V.A.: 01649340880, intesa ad ottenere il permesso di costruire per la realizzazione di un impianto produttivo da adibire al "deposito e trasformazione di cereali", nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 38 p.lle 62 e 92, della superficie catastale complessiva di mq. 12.520, sita a Modica in C.da Passo Parrino, zona "E1" del P.R.G.;

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 10/04/2017 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la domanda medesima riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi atti:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica;
- Parere della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica;
- Parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa -



La Posizione Organizzativa
arch. Salvatore Morisco

Distretto di Modica;

- Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

- Parere della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa;

CONSIDERATO che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

CONSIDERATO che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni;

- Parere favorevole del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività

Produttive del Comune di Modica espresso in data 06/03/2018;

- Parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento

Rete del Comune di Modica espresso in data 02/03/2018, trasmesso con nota

prot. n. 13263 del 05/03/2018;

Parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente e Vita del A.S.P. n. 7 di

Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 05/03/2018, trasmesso con nota

prot. n. 502/Asp-Siav del 05/03/2018;

- Parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso

con nota prot. n. 0047656 del 28/02/2018, prat. n. 12675/uc

- Parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di

Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 583 U.O.03 del 05/03/2018,

posizione BN 15394/1 MD 444/1;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 1726 del 08/07/2013;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

R I L A S C I A

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, al sig. **Fratantonio Enzo** nato a **Modica (RG)** il **06/08/1975** ed ivi residente in **Via Passo Parrino Miglifulo n. 2**, **Codice Fiscale: FRT NZE 75M06 F258R**, nella sua qualità di **legale rappresentante della Ditta "Consorzio Aziende Agricole Fratantonio Enzo"** con sede legale a **Modica in Via Pozzo Cassero Cavette Passo Parrino n. 19/b**, **Partita I.V.A.: 01649340880**, il permesso di costruire per poter realizzare un impianto produttivo da adibire al "deposito e trasformazione di cereali", nell'area distinta in **Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 38, p.lle 62 e 92**, della superficie catastale complessiva di **mq. 12.520**, sita a **Modica in C.da Passo Parrino, zona "E1" del P.R.G.**, in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente.

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo dell'area distinta in **Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 38, p.lle 62 e 92**, della superficie catastale complessiva di **mq. 12.520**, sita a **Modica in C.da Passo Parrino, zona "E1" del P.R.G.**, in testa alla Ditta "**Fratantonio Enzo** nato a **Modica** il **06/08/1975** **Codice Fiscale: FRT NZE 75M06 F258R**", per la superficie autorizzata di **mq. 1.000.00**, secondo un rapporto di copertura minore di **1/10 mq./mq.**;
- Vincolo alla destinazione d'uso del fabbricato da adibire al "deposito e trasformazione di cereali" come specificato nella documentazione tecnica

esaminata dalle Amministrazioni competenti:

- Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 1.252,00, la quale a norma dell'art. 9 ultimo comma della L.R. N. 37/85, costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817, 818 e 819 del codice civile;
- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 8 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro un anno dalla data del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso.

- È fatto obbligo di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori con indicazione del nominativo della impresa e esecutrice dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione di organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva - DURC dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996, comma 605 modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003 ed. dal art. 10, comma 10 del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della suddetta documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo:

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successive modifiche del

con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle demolizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il

progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;



La Posizione Organizzativa
arch. Salvatore Monaco

3/1

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 02/03/2018, trasmesso con nota prot. n. 13263 del 05/03/2018, di seguito indicate:

- *Rispetto dei limiti tabellari per lo scarico sul suolo previsti dalla tab. 4 allegato 5 alla parte III del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;*

- *a. Nell'impianto di scarico saranno convogliati reflui di esclusiva natura domestica;*

- *b. Per le ordinarie pulizie utilizzare detersivi di uso domestico ad alta degradabilità;*

- *c. Lo smaltimento della salamoia, dovrà avvenire in regime di rifiuti liquidi, avvertendo che, in ogni caso non potrà essere smaltita tramite la fossa imhoff;*

- *d. Estrarre periodicamente con cadenza minima annuale, e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, i fanghi ed i sedimenti accumulati nella fossa imhoff e nel pozzetto condensagrassi, con pompa mobile e successivo trasferimento in impianti idonei tramite ditte regolarmente autorizzate, conservando i formulari attestanti gli avvenuti regolari conferimenti, con obbligo di esibirli a richiesta degli organi deputati al controllo;*

- e. Effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie al fine di garantire costantemente l'efficienza dell'impianto di trattamento ;

- f. Eventuali rifiuti speciali, pericolosi e non, derivanti dalle attività, dovranno essere trattati, stoccati e smaltiti in conformità alla normativa vigente in materia di rifiuti;

- g. Adeguamento dello scarico alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti Autorità;

- h. Fatta salva l'attività di controllo del comune il titolare dello scarico dovrà:

- Comunicare anzitempo l'avvio dello scarico, fermo restando la preventiva acquisizione dell'A.U.A.;

- A. 1) Ai fini dell'ammissibilità delle acque reflue prodotte, la Ditta, entro SESSANTA giorni dell'attivazione deve trasmettere un'analisi da parte di un tecnico abilitato (non saranno ammessi esiti analitici su campionamenti effettuati dalla committenza) di tutti i parametri di cui alla tab. 1 allegata al D.P.R. n. 227/2011 e della tabella 8 della L.R. n. 27/86. Delle due tabelle i parametri andranno riferiti ai valori limiti più restrittivi, con riserva di eventuali modifiche in esito alle valutazioni di suddetti referti.

- B. 2) ENTRO 60 GIORNI DALL'AVVIO DELLO SCARICO E POI CON CADENZA BIENNALE, effettuare l'autocontrollo mediante il campionamento e l'analisi, da parte di un tecnico abilitato, sulla qualità dello scarico dei reflui dopo trattamento, per il rispetto dei parametri riportati nella Tab. 4 dell'allegato 5 parte terza D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Al fine di permettere la possibilità di verifica sulle operazioni di campionamento e analisi dei reflui, la data di autocontrollo dei reflui deve essere comunicata almeno trenta giorni prima al

Secondo Servizio del Sesto Settore di questo Comune. I dati analitici corredati delle relative relazioni di analisi ed attestazione di conformità ai limiti tabellari, sottoscritti da tecnico abilitato, dovranno essere trasmessi tempestivamente, compatibilmente con i tempi tecnici di esecuzione, al Secondo Servizio del Sesto Settore di questo Comune;

- i. In autotutela, inibire lo scarico dei reflui con caratteristiche non conformi ai limiti di cui alle succitate tab. 1 allegata al D.P.R. 227/2011, e Tab. 4 dell'allegato 5 parte III del D.Lgs n. 152/2006;

- j. In autotutela, inibire lo scarico dei reflui con caratteristiche non conformi ai limiti di cui alla succitata Tab. 4 dell'allegato 5 parte III del D.Lgs n. 152/2006.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 05/03/2018, trasmesso con nota prot. n. 502:Asp-Siav del 05 03 2018. di seguito indicate:

- Fatte salve eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore e che in tutti i locali sia garantita idonea areazione e illuminazione.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 583/U.O.03 del 05/03/2018, posizione BN 15394/1 MD 444/1, di seguito indicate:

- La copertura a tetto venga realizzata con coppo siciliano di argilla a pasta chiara;

- L'intonaco esterno venga realizzato con tinte tenui;

- Gli infissi vengano tinteggiati nei colori tradizionali; eventuali grondaie vengano

realizzate in lamierino zincato o rame;

- L'area esterna venga pavimentata mantenendo la permeabilità del suolo;

- Perimetralmente al lotto venga realizzata una schermatura arborea con essenze autoctone da piantumare almeno a doppio sesto sfalsato;

- La ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori a questa Soprintendenza e a fine lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva con ampia documentazione fotografica delle opere realizzate;

- Il progetto approvato dovrà essere realizzato nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici ed alle modifiche indicate;

- Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. n. 42/04.

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano: copia trascritta nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura e spese del destinatario. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o

gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate

nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel

Regolamento Edilizio Vigenti;

Il presente provvedimento viene rilasciato in esenzione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 8 comma 3, lett. a) della Legge Regionale

10/08/2016, n. 16.

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di

Modica che vi rimarrà per cinque giorni consecutivi. Contro il presente

provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

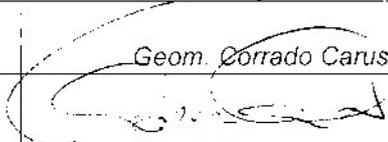
Fa parte integrante del presente atto N. 03 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, i quali vengono presi in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 09 pagine e n. 08 righe alla 10^a.

Modica li, 06 MAR 2018

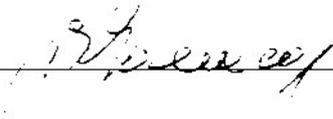
Il Responsabile del procedimento

Geom. Corrado Caruso



La Posizione Organizzativa

Arch. Salvatore Monaco



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi ~~6~~ 6 MAR. 2018.. l'originale del
presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in
essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente
è subordinato.

~~6~~ 6 MAR. 2018

Il Dichiarante

Renzo Frongoni